UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
Biblioteca di Scienze Tecnologiche

AREA
PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

Le ARCHISTORIE della biblioteca

presentazione di libri, esperienze, progetti...

Le Archistorie nascono come legame e riconoscimento dell'insegnamento e dell'attività di Luca De Silva e ne vogliono rappresentare l'ideale proseguimento.

Il fondo turco-ottomano della Biblioteca di Architettura di Firenze e recenti ricerche: da Sedad Eldem a Turgut Cansever

Incontro con Ezio Godoli, Francesco Collotti, Serena Acciai, Eliana Martinelli

Sala archivi e fondo storico – Biblioteca di architettura - Palazzo San Clemente
Via Micheli 2 – Firenze
giovedì 15 settembre, ore 16:30

Mostra bibliografica e altro... dalla collezione della Biblioteca

Saletta Archispazio **15 settembre-15 ottobre, 2022** apertura dal lunedì al venerdì **ore 9:00 – 18:30**

Luca Bardi – direttore della Biblioteca di Architettura, Università di Firenze, *Saluti*
Ezio Godoli – Università di Firenze, *Il primo nucleo del fondo turco-ottomano della Biblioteca di Architettura di Firenze*
Francesco Collotti – Università di Firenze, *Intorno al Mediterraneo, imparare da altri Moderni*
Serena Acciai - Università di Firenze, *Sedad Hakki Eldem: un architetto aristocratico e non solo*
Eliana Martinelli – Università di Firenze, *Turgut Cansever: ricomporre l'unità*

Biblioteca Scienze Tecnologiche - Architettura
Via Micheli, 2 – 50121 Firenze
telefono: +39 055 2756400-1 | email: bibarc@sba.unifi.it | sito web: https://www.sba.unifi.it/a14.html

Le ricerche presentate rappresentano l'ultimo significativo approdo di un lungo viaggio di studio avviato oramai circa venticinque anni fa, quando un'unità di ricerca dell'allora Dipartimento di Storia dell'architettura della Facoltà cominciò ad approfondire le tematiche dell'orientalismo nell'Ottocento e nel Novecento e del rapporto tra l'arte, l'architettura e l'arte dei giardini occidentale, particolarmente italiana, con la coeva cultura turca e i suoi architetti.

Le ricerche portate avanti dai docenti negli anni, hanno avuto risultati di rilievo, come la realizzazione di importanti collaborazioni scientifiche internazionali attive ancora oggi, con un conseguente allargamento degli orizzonti a tutta la tradizione architettonica mediterranea.

L'attività di ricerca dei docenti ha contribuito quindi a costituire un cospicuo fondo librario sulla Turchia e nella fattispecie sul Moderno turco, dapprima presso il Dipartimento, oggi confluito nella Biblioteca di Architettura, acquisendo novità editoriali e monografie storiche sul mercato del modernariato, favorendo inoltre la donazione di archivi di architetti europei attivi in Turchia. Quel primo rilevante nucleo di collezione continua costantemente ad ampliarsi e ancora oggi la nostra biblioteca documenta con attenzione e meticolosità la produzione scientifica italiana e internazionale, sostenendo l'attività scientifica dei nostri ricercatori, come è testimoniato dalle opere sugli importanti architetti turchi Sedad Eldem e Turgut Cansever.

La mostra espone alcuni libri e documenti scelti dalla collezione della biblioteca fra cui il progetto vincitore del concorso internazionale di Ankara conservato nel fondo archivistico dell'architetto László Kovács posseduto dalla biblioteca.

Ezio Godoli, professore ordinario di Storia dell'architettura contemporanea e della città presso l'Università di Firenze. È stato responsabile scientifico di gruppi di ricercatori dell'Università di Firenze impegnati in progetti sull'architettura del XIX e XX secolo nell'area mediterranea. Ha organizzato diverse mostre itineranti promosse dal Ministero degli Affari Esteri dedicate all'opera di architetti italiani in Nordafrica e in Medioriente.

Francesco Collotti, professore ordinario di Composizione architettonica presso l'Università di Firenze e docente presso l'Université Euromed de Fès. È coordinatore del Dottorato di Ricerca UNIFI in Architettura, Progetto, Conoscenza e Salvaguardia del Patrimonio Culturale. Ha in corso alcuni progetti promossi dal DiDA in Medio Oriente e in Turchia, per il recupero del paesaggio lungo il Bosforo (Istanbul) e per la riqualificazione dell'area archeologia di Tarsus, ed ha terminato recentemente la ricostruzione di edifici e spazi pubblici nel centro storico di Francoforte.

Serena Acciai, docente a contratto di Progettazione Architettonica al Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze. Studia il patrimonio multiculturale del Mediterraneo nell'area turco-balcanica. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana presso l'Università di Firenze, con la prima tesi in Italia su Sedad Hakkı Eldem. È membro dell'unità di ricerca Dar Med - DiDA Unifi che opera nel contesto euro-mediterraneo.

Eliana Martinelli, docente a contratto di Progettazione Architettonica al Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze. Svolge attività di ricerca tra Italia, Germania, Turchia e Marocco. Nel 2017 ha conseguito il dottorato di ricerca in Composizione Architettonica presso l'Università IUAV di Venezia, con la prima tesi in Italia sull'opera di Turgut Cansever. È membro dell'unità di ricerca Dar Med - DiDA Unifi che opera nel contesto euro-mediterraneo. È tra le fondatrici della rivista di architettura nel mondo islamico *Dar*

Organizzazione: Biblioteca di Scienze Tecnologiche – Architettura https://www.sba.unifi.it/p1694.html ; tel. 055.2756400-1; e-mail: eventibibarc@unifi.it, con il patrocinio del Dottorato di ricerca in Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale